

Allegato A alla determinazione DPD019/109 del 07/08/2023

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

**Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria
Ufficio OCM Vitivinicolo e Coordinamento Schedario Viticolo**

OCM VINO

MISURA PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI

CAMPAGNA VITIVINICOLA 2023/2024

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO
RELATIVE AI PROGETTI REGIONALI E MULTIREGIONALI**

*Regolamento UE 1308/2013, art. 45. - DM 331843 del 26/06/2023 - D.D. n. 0385535 del
21/07/2023 e successive modifiche e integrazioni*



Giunta Regionale

Sommario

1. DEFINIZIONI	3
2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI	4
3. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE	5
4. TIPOLOGIA PROGETTI	5
5. RISORSE DISPONIBILI ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO	6
6. REQUISITI SOGGETTIVI (art. 5 del decreto 385535 del 21/07/2023)	8
7. TERMINI DI ESECUZIONE	8
8. AZIONI FINANZIABILI	9
9. CAUSE DI ESCLUSIONE	9
10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE.	10
11. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO	10
12. COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI	10
13. NOTIFICA GRADUATORIA	12
14. VARIAZIONI AI PROGETTI	12
15. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI	13
16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	13
17. RICORSI	14
18. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
19. DISPOSIZIONI FINALI	16

1. DEFINIZIONI

1. Ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023, si intende per:
 - a) **AGEA**: l'Organismo pagatore;
 - b) **Autorità competenti**: il Ministero, le Regioni e le Province autonome;
 - c) **Avviso**: l'Avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero, o con provvedimento regionale per i progetti regionali e multiregionali, che definisce annualmente le modalità operative e procedurali attuative del presente decreto;
 - d) **Beneficiari**: i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 331843 del 26 giugno 2023, il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata dalle Autorità competenti, che hanno stipulato il contratto con AGEA;
 - e) **Contratto-tipo**: schema di contratto predisposto da AGEA;
 - f) **Ministero**: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
 - g) **Mercato del Paese terzo**: area geografica, definita nell'Avviso predisposto dal Ministero, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea;
 - h) **Paesi terzi**: Paesi singoli o aree geografiche omogenee, definiti nell'Avviso predisposto dal Ministero, siti al di fuori dell'Unione europea;
 - i) **Mercato emergente**: Paese terzo, definito nell'Avviso predisposto dal Ministero, sito al di fuori dell'Unione europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;
 - j) **Produttore di vino**: l'impresa, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
 - k) **Progetto**: l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista dal Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21 luglio 2023;
 - l) **Regioni**: Regioni e Province autonome;
 - m) **Sede operativa**: luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e) del Decreto Ministeriale n. 331843 del 26 giugno 2023;
 - n) **Soggetti partecipanti**: i soggetti che partecipano a progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j) del Decreto Ministeriale n. 331843 del 26 giugno 2023;
 - o) **Soggetti proponenti**: i soggetti, di cui all'articolo 3, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 331843 del 26 giugno 2023 che presentano il progetto;

- p) **Soggetto pubblico:** organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni.

2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI

1. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 331843 del 26 giugno 2023, possono partecipare alla misura "Promozione" i seguenti soggetti proponenti:
 - a) le organizzazioni professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;
 - b) le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013;
 - c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE 1308/2013;
 - d) le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013;
 - e) i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238, e le loro associazioni e federazioni;
 - f) i produttori di vino, come definiti all'articolo 2 del Decreto Ministeriale n. 331843 del 26 giugno 2023;
 - g) i soggetti pubblici, come definiti all'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 331843 del 26 giugno 2023, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
 - h) le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i), che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
 - i) i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);
 - j) le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lettera f).
2. I partecipanti ai progetti di cui alle lett. j) e h), i), limitatamente ai consorzi, alle associazioni e alle federazioni, devono partecipare ad almeno una delle azioni previste per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo a cui il progetto è rivolto.
3. I soggetti pubblici di cui alla lettera g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lettera h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

4. I soggetti proponenti hanno adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. I parametri di riferimento sono specificati nel Decreto Direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023.
5. I soggetti proponenti hanno accesso a sufficienti capacità tecniche per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi terzi, e possiedono sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione quanto più efficace possibile del progetto. I parametri e i valori di riferimento sono specificati nel Decreto Direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023.

3. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE

1. La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati, di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII – Parte II del Regolamento UE 1308/2013
 - a. vini a denominazione di origine protetta;
 - b. vini ad indicazione geografica protetta;
 - c. vini spumanti di qualità;
 - d. vini spumanti di qualità aromatici;
 - e. vini con l'indicazione della varietà.
2. I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini di cui al comma 1, lettera e) e/o i vini di cui alle lettere c) e d) senza indicazione geografica.
3. Le caratteristiche dei vini di cui al comma 1 sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

4. TIPOLOGIA PROGETTI

1) I progetti possono essere:

- a) **Nazionali.** Progetti che prevedono la promozione del vino di almeno cinque Regioni ed il cui soggetto proponente deve avere sede operativa in ciascuna delle Regioni in cui è prodotto il vino oggetto di promozione. La domanda di contributo è presentata al Ministero, secondo le modalità definite nell'Avviso del Ministero con Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023. La domanda di contributo grava sui fondi di quota nazionale;
- b) **Regionali.** Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di una Regione e il cui soggetto proponente ha la sede operativa in detta Regione. Le modalità operative per la presentazione di tali progetti sono fornite nel presente Avviso Regionale. La domanda di contributo grava sui fondi di quota regionale attribuiti alla Regione interessata;
- c) **Multiregionali.** Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di almeno due Regioni ed il cui soggetto proponente ha sedi operative in ciascuna di esse. La domanda di contributo è presentata da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno due Regioni (una in Abruzzo), a valere su fondi di quota regionale e su una riserva dei fondi della quota nazionale pari a 3 milioni di euro. La quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni

non supera il 25% dell'importo del progetto presentato. I soggetti proponenti di cui alle lett., a), b), e), f) ed i) del comma 1 dell'art. 3, presentano la domanda di contributo alla Regione in cui hanno la sede legale. I soggetti proponenti di cui alla lettera h) del comma 1 dell'art. 3 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale la mandataria. I soggetti proponenti di cui alla lettera j) del comma 1 dell'art. 3 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale l'organo comune o il soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza. La Regione presso la quale sono presentati i progetti multiregionali assume il ruolo di Regione capofila. Il progetto prevede la promozione delle produzioni delle Regioni in cui il soggetto proponente ha le sedi operative.

2) I soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, del DM n. 0331843 del 26/06/2023 possono presentare o partecipare ad un solo progetto di cui al comma 1, lettera a), ad un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera b), un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera c) del presente paragrafo.

5. RISORSE DISPONIBILI ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO

Per la campagna 2023/2024 si prevede di ripartire le risorse finanziarie assegnate con Decreto ministeriale n. 23313 del 18/01/2023 alla Regione Abruzzo per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2023/2024, pari ad **€ 2.923.230,00**, come di seguito riportato:

- **€ 2.147.268,38** per i progetti regionali;
- **€ 300.000,00** per i progetti multiregionali;
- **€ 475.961,62** per il saldo del 20% della campagna 2022/2023;

Eventuali economie disponibili saranno rimodulate sulla stessa misura o su altre misure dell'OCM Vino.

Le risorse finanziarie afferenti la quota regionale destinate ai progetti multiregionali saranno assegnate dando priorità ai progetti aventi come capofila la Regione Abruzzo.

I fondi quota regionale destinati ai progetti multiregionali, se non integralmente utilizzati, saranno reintegrati nei propri fondi quota regionale come riportato all'art. 11, punto 5 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

L'importo del contributo a valere sui fondi europei è pari, al massimo, al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto, come stabilito all'art. 13, comma 1 del D.M. n. 0331843 del 26/06/2023; la restante parte è a totale carico del soggetto beneficiario.

Il contributo è liquidato sotto forma di anticipo pari all'80% dell'importo di contributo ritenuto ammissibile, dietro presentazione di apposita garanzia di valore pari al 120% dell'importo anticipato, e di successivo saldo pari al 20% dell'importo di contributo ritenuto ammissibile, a seguito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10 del D.M. n. 0331843 del 26/06/2023. Per coloro che non

usufruiscono dell'anticipo il contributo è liquidato sotto forma di saldo, al termine delle attività ed all'esito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10 del D.M. n. 0331843 del 26/06/2023.

Per i progetti a valere sui fondi quota regionale:

- **Per ciascun progetto regionale**, il contributo richiesto, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, non deve superare 400.000 Euro.
- **Per ciascun progetto multiregionale**, si stabilisce una quota di contributo massimo, a carico della Regione Abruzzo ed a sostegno delle aziende abruzzesi, non superiore ad euro 150.000 per i progetti con capofila la Regione Abruzzo; mentre si stabilisce una quota di contributo massimo, a carico della Regione Abruzzo ed a sostegno delle aziende abruzzesi, non superiore ad euro 100.000 per i progetti con capofila altre Regioni;

Sia per i progetti regionali che per i progetti multiregionali, a valere sui fondi quota regionale, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario 2023/2024, l'importo minimo dei progetti non dovrà essere inferiore ad euro 100.000,00 e, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, l'importo minimo di progetto sarà non inferiore ad euro 50.000,00 per Paese o, nel caso di Paese emergente, non inferiore ad euro 25.000,00.

Per i soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, qualora rientrino nella **categoria delle medie o grandi imprese**, il contributo massimo richiedibile è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

In caso di soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, appartenenti alla **categoria di micro e piccole imprese**, il contributo massimo richiedibile è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Si precisa, altresì, che il soggetto proponente è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta, a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, per l'esercizio finanziario comunitario 2023/2024;

Per i soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, appartenente alla **categoria delle medie e grandi imprese**, il contributo massimo richiedibile è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, appartenente alla **categoria di micro e piccole imprese**, il contributo

massimo richiedibile è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Si precisa, altresì, che ciascun soggetto partecipante è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, per l'esercizio finanziario comunitario 2023/2024.

6. REQUISITI SOGGETTIVI (art. 5 del decreto 385535 del 21/07/2023)

- 1) Il soggetto proponente, o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, che ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, attività analoghe a quelle oggetto dello stesso.
- 2) Il soggetto proponente o, in alternativa, ciascun soggetto partecipante devono presentare una idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'**Allegato 3** al Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.
- 3) Il soggetto proponente e/o i soggetti partecipanti hanno adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. A tal fine, i soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, per poter presentare domanda di contributo, devono avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato **pari almeno a 100.000 litri**.
Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato **superiore a 5.000 litri**.

7. TERMINI DI ESECUZIONE

In considerazione di quanto disposto dall'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2021/2115 e di quanto disposto dall'art. 6 comma 1 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, i progetti hanno durata annuale, dal 16 ottobre 2023 al 15 ottobre 2024.

Qualora i beneficiari del contributo non chiedano il pagamento anticipato, le attività sono effettuate entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza del contratto.

La durata del contributo non supera i tre anni per un determinato Paese terzo o mercato dei Paesi terzi, per i soggetti riportati al paragrafo 2, come stabilito nel D.M. n. 0331843 del 26/06/2023.

Nel caso di progetti relativi esclusivamente ai regimi di qualità dell'Unione (denominazioni di origine e indicazioni geografiche), volti al consolidamento degli sbocchi di mercato, è possibile estendere la durata del contributo per ulteriori tre anni non prorogabili.

8. AZIONI FINANZIABILI

- 1) Per la realizzazione delle finalità indicate all'articolo 1 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023, possono essere finanziati Progetti aventi ad oggetto una o più attività nell'ambito delle azioni di cui all'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023:
 - a) azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
 - b) partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
 - c) campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
 - d) studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
 - e) studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.
- 2) I progetti, pena l'esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- 3) Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono precisate nell'Allegato 10 al Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

- 1) Come stabilito nel DM n. 0331843 del 26/06/2023, sono esclusi i soggetti proponenti:
 - a) diversi da quelli elencati all'articolo 3, comma 1 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - b) che non possiedono adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione di cui all'articolo 3, comma 3, del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - c) che non dispongono di sufficiente capacità tecnica e finanziaria di cui all'articolo 3, comma 4 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - d) che presentano progetti non conformi alle disposizioni di cui all'articolo 5 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - e) il cui progetto non raggiunge la sufficienza nella valutazione degli elementi di cui all'articolo 8 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - f) che presentano, in forma singola o associata, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, richieste di contributo, per la misura "Promozione" dell'OCM vino, un importo complessivo superiore ad euro quattro milioni;

- g) che presentano progetti per un importo di contributo difforme a quanto indicato nel presente avviso;
 - h) che presentano progetti che contengono unicamente le azioni di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 dell'articolo 7 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - i) che presentano progetti per i quali la durata del contributo supera i tre anni in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo a meno che non si tratti di attività volte al consolidamento del mercato per un ulteriore periodo di 3 anni non prorogabili.
- 2) I soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j), del DM n. 0331843 del 26/06/2023 sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione si trovi nelle condizioni di cui alla lettera f) precedente comma.

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE.

I progetti relativi alla campagna 2023/2024, a valere sui fondi di quota regionale, devono pervenire, pena l'esclusione, tramite corriere espresso o raccomandata o a mano, in plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "NON APRIRE – DOMANDA DI CONTRIBUTO OCM VINO, MISURA PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI – REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 DEL CONSIGLIO – ANNUALITÀ 2023/2024", entro e non oltre le ore 12:00 del 12 settembre 2023 (sia per i progetti multiregionali che per i progetti regionali), al protocollo del seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura – Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria – Ufficio OCM Vitivinicolo e Coordinamento Schedario Viticolo – Via Catullo, 17 – 65127 PESCARA.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Il plico dovrà contenere la domanda di contributo, redatta dal soggetto proponente in conformità al modello di cui all'Allegato 1 del Decreto Direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023 e, pena l'esclusione, la documentazione prevista nell'art. 6, comma 4, del Decreto Direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023 e all'art. 1 comma 2 del Decreto Direttoriale n. 403080 del 1 agosto 2023.

11. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

In riferimento alla documentazione da allegare alla domanda di contributo si richiama quanto stabilito nell'art. 6 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023 e all'art. 1 comma 2 del Decreto Direttoriale n. 403080 del 1 agosto 2023.

12. COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il Comitato di Valutazione di cui alla DGR n. 340 del 24 maggio 2016 recante: Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" nella Regione Abruzzo per la Campagna 2016/2017 e seguenti...", è stato nominato (da ultimo) con Determinazione Dirigenziale DPD019/71 dell'11/05/2023.

Il Comitato accerta la ricevibilità dei plichi presentati, verificando che gli stessi siano stati trasmessi nei termini e secondo le modalità stabilite dall'art. 6 al Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

Il Comitato accerta la completezza e la regolarità della documentazione presentata ai sensi dell'art. 6 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023 e procede, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Decreto ministeriale, alla: i) verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale sussistenza; ii) verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 9 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale insussistenza.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità della documentazione presentata, il Comitato ne dà comunicazione all'Ufficio OCM Vitivinicolo e coordinamento schedario viticolo che richiede al Soggetto proponente la documentazione e/o i chiarimenti utili, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, nel rispetto del principio di par condicio dei partecipanti.

L'Ufficio OCM Vitivinicolo e coordinamento schedario viticolo, in caso di soccorso istruttorio, assegna al Soggetto proponente un congruo termine, non inferiore a 10 giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, il competente ufficio procede all'esclusione.

Il Comitato, terminata l'istruttoria, procede alla valutazione dei progetti ed all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati ed esplicitati all'**Allegato 11** del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023:

- 1) coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma;
- 2) qualità delle azioni proposte;
- 3) idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità;
- 4) coerenza del piano finanziario sia in relazione agli specifici interventi proposti che agli obiettivi progettuali.

Il punteggio massimo attribuibile dal Comitato sulla base dei criteri di cui sopra è pari a 100 (cento) punti. Il punteggio minimo conseguibile è 60 (sessanta), il mancato raggiungimento del quale determina il non inserimento in graduatoria e la non ammissibilità a finanziamento del progetto.

La ragionevolezza dei costi è valutata dal Comitato sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista, nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, di tre preventivi comparabili, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione.

Nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi, deve essere presentata la dichiarazione di un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti.

In ogni caso il Comitato può chiedere chiarimenti al Soggetto proponente relativamente alla ragionevolezza dei costi dichiarati e può, altresì, svolgere indagini di mercato mediante la comparazione dei costi medesimi con i parametri ufficiali elaborati da enti nazionali ed esteri e, in mancanza, con i prezzi di mercato.

Il Comitato, terminata la valutazione, predispone la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo. A parità di punteggio, il Comitato attribuisce i punteggi previsti dai criteri di priorità di cui all'art. 11, comma 2, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 e riportati nell'Allegato 12 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023. In caso di ulteriore parità si applica quanto disposto all'art. 12, comma 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

13. NOTIFICA GRADUATORIA

La Regione notifica ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegna un termine non superiore a 7 giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.

14. VARIAZIONI AI PROGETTI

In caso di variazioni al progetto approvato si applica quanto stabilito dall'art. 13 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

Nella realizzazione del progetto i beneficiari possono apportare modifiche alle attività programmate nel rispetto di quanto previsto all'art. 16 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. In particolare, sono ammesse:

- a) Variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario. Tali variazioni sono comunicate a ciascuna autorità competente e vengono verificate ex-post da AGEA. Qualora, dai controlli effettuati ex post, le variazioni risultino superiori al 20%, l'importo in esubero non viene ammesso a rendiconto, ed in particolare non sono liquidate le spese cronologicamente più recenti;
- b) Variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario. I beneficiari presentano apposita istanza motivata a ciascuna autorità competente almeno 45 giorni prima della realizzazione della relativa variazione di progetto. Ciascuna autorità competente, qualora ritenga l'istanza ammissibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 commi 2 e 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, le autorizza entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza comunicandolo al beneficiario e ad AGEA.

- c) Con riferimento alle variazioni di cui alla lett. b), le spese sono ammesse solo dopo l'autorizzazione da parte di ciascuna autorità competente. In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza si intende respinta.

Le variazioni di cui alla lettera b) sono presentate al massimo entro 60 giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato. Le istanze di variante trasmesse dopo tale termine sono rigettate d'ufficio.

Per ciascun progetto sono ammesse, per ciascun anno finanziario comunitario, massimo tre variazioni di cui alla lettera b).

In caso di variazioni di cui alla lettera a), il beneficiario presenta, alle Autorità competenti e ad Agea, la comunicazione redatta conformemente all'Allegato 15 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

In caso di variazioni di cui alla lettera b), il beneficiario presenta, alle Autorità competenti e ad Agea, l'istanza redatta conformemente all'Allegato 16 del presente Decreto.

Le variazioni di cui alla lett. b), debitamente motivate, sono ritenute ammissibili e valutabili da ciascuna Autorità competente, ai sensi dell'art. 16 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, purché non comportino il cambiamento degli obiettivi, dei Paesi o dei mercati dei Paesi indicati nel progetto approvato e non comportino il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria. Tali variazioni sono esaminate dall'Autorità competente e da essa approvate in conformità a quanto disposto dell'art. 16 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

Le istanze di variante, redatte conformemente all'Allegato 15 e Allegato 16 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023, devono pervenire, firmate digitalmente, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dpd019@pec.regione.abruzzo.it.

15. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI

Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo, esclusivamente ai fini della determinazione degli importi minimi progettuali di cui all'art. 13, comma 7, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

Gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'Allegato 17 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

16. SERVIZIO COMPETENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo è il Dr. Carlo Maggitti.



Giunta Regionale

Il Responsabile con incarico di P.O. dell'Ufficio OCM Vitivinicolo e Schedario Viticolo è il Dr. Vincenzo Colonna, Funzionario Responsabile del Procedimento cui si potranno chiedere informazioni e chiarimenti (mail: vincenzo.colonna@regione.abruzzo.it; 085/7672856).

17. RIESAMI E RICORSI

Eventuali richieste di riesame devono essere presentate dal beneficiario tramite pec all'indirizzo dpd019@pec.regione.abruzzo.it direttamente al *Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria* che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La presentazione dell'istanza di riesame deve avvenire entro 10 giorni dalla comunicazione della graduatoria e deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini e tempi di legge consentiti, istanza di riesame, ricorso amministrativi e/o giurisdizionali ai sensi della vigente normativa.

18. PRIVACY

1. **Informativa sul trattamento dei dati personali:**

Con questa informativa la Regione Abruzzo spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018;

2. **Finalità del trattamento:**

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34;

3. **Conferimento dei dati:**

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali;

4. **Base giuridica:**

I dati personali indicati in questo modello sono trattati dalla Regione Abruzzo nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;

5. **Periodo di conservazione dei dati:**

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria;

6. Categorie di destinatari dei dati personali:

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- i. a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ii. ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- iii. ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- iv. ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

7. Modalità del trattamento:

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Abruzzo attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Abruzzo impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Abruzzo;

8. Titolare del trattamento:

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Abruzzo, con sede a L'Aquila in via Leonardo Da Vinci n. 6;

9. Responsabile del trattamento:

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto. Responsabile della protezione dei dati è la Dr.ssa Francesca Iezzi, nominata con DGR n. 84 del 21.022023, la quale ha sede in L'Aquila in via Leonardo Da Vinci n. 6, casella di posta elettronica: dpo@regione.abruzzo.it ;

10. Diritti dell'interessato:

- i. L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili;
- ii. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Abruzzo, via Leonardo Da Vinci n. 6, L'Aquila; Indirizzo di posta elettronica: dpo@regione.abruzzo.it ;



Giunta Regionale

- iii. Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it

19. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso si fa riferimento alla normativa comunitaria vigente in materia, al Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023, al Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21 luglio 2023 e al Decreto Direttoriale n. 0403080 del 1 agosto 2023.

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 46263C4B6F945CCD830A5F6444E6F63EC9526A59DBF04D04FD5551489FBBDBBF

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: CARLO MAGGITTI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Nr. determina DPD019-109
Data determina 07/08/2023
Progressivo 12904/23

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA89EO9-142099

PASSWORD evymb

DATA SCADENZA 06-08-2024

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

